



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14 giugno 2018

ARGOMENTI:

- Allo Stadio del Nuoto di Riccione, al via i Campionati nazionali Uisp di nuoto e pallanuoto
- L'Uisp presenta il 1° Campionato nazionale di Calcio camminato, in programma a Pesaro dal 21 al 24 giugno
- 70 anni Uisp: a Reggio Emilia weekend ricco di eventi e appuntamenti per celebrare l'anniversario Uisp
- "Roma ultimo stadio": indagine per corruzione 9 arresti, dossier in bilico; l'intervista a Paolo Berdini "Questa storia peggio di Mafia Capitale"
- Da oggi prende il via il nuovo canale radiofonico digitale Radio1 Sport
- Oggi a Roma "Giochi senza barriere", l'evento che metterà insieme atleti con disabilità e senza
- Quanto vale il business dell'E-Sport? I dati su Il Sole 24 Ore
- Diritti tv: i pacchetti principali a Sky e Perform, Mediaset rimane fuori
- Le proposte di Arci servizio civile per valorizzare le competenze dei giovani

Uisp dal territorio:

- A San Salvo (CH) il 24 giugno il Campionato Nazionale Cronometro a Squadra, organizzato in collaborazione con l'Uisp

- L'Uisp di Catanzaro tra gli organizzatori dell'iniziativa di domenica "Escursione lungo il fiume Amato e nel centro storico di San Pietro Apostolo"
- Ripartita l'11 giugno la terza edizione del MUNDIANAPOLI, il torneo di calcio giovanile promosso in collaborazione con la scuola calcio Arci Uisp Scampia
- È ripartito a Firenze il progetto per promuovere e valorizzare l'attività fisica per tutti, i corsi sono organizzati dall'Uisp Firenze
- Dal 2 luglio a Porto Potenza Picena (MC) il "Centro Estivo Mare", organizzato in collaborazione con l'Uisp
- Grande successo per la 9° edizione del Trail del Falterona, organizzato con il patrocinio dell'Uisp
- Terminati i progetti di Teatro Danza e Teatro Motorio, organizzati dall'Uisp Empoli Valdelsa

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.



altarimini.it

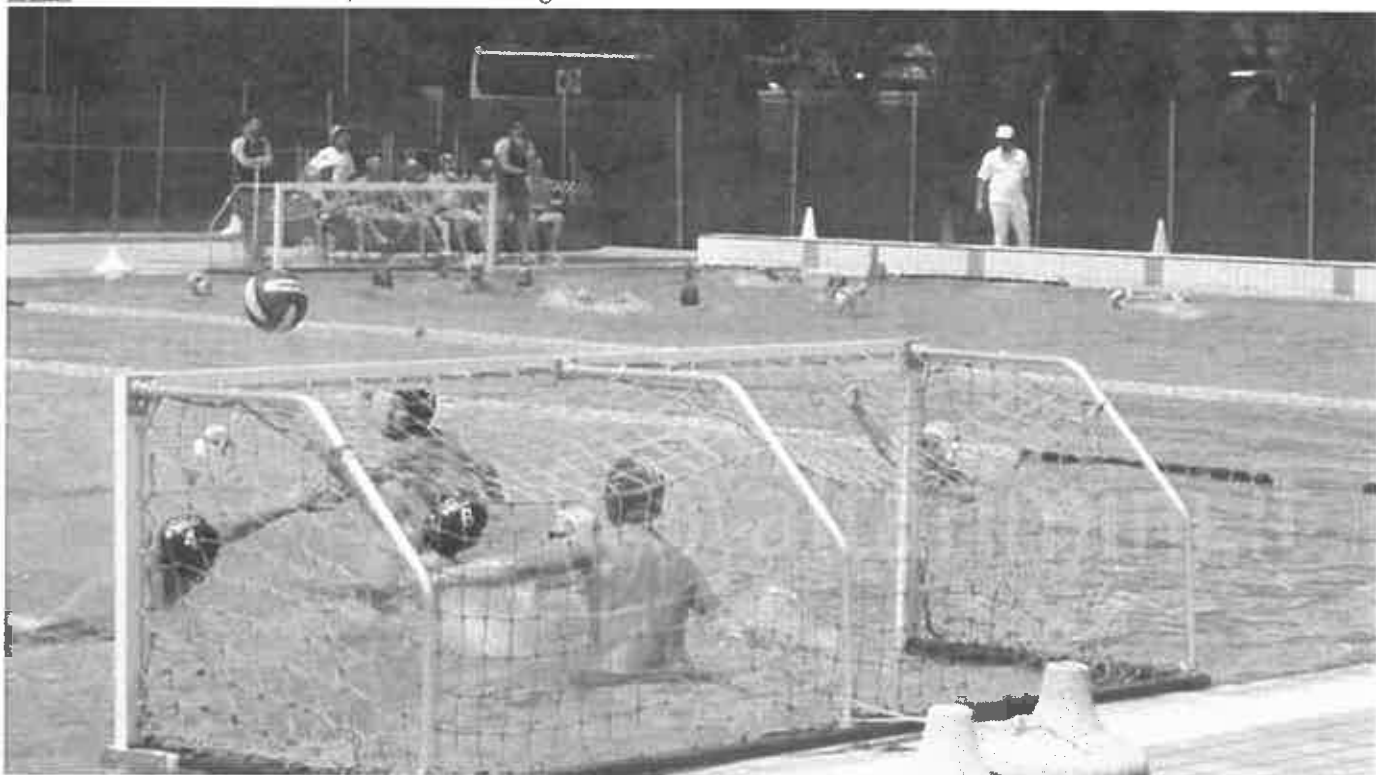
Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

Lo Stadio del Nuoto di Riccione pronto per un altro pieno di gare: in due settimane attesi 5600 atleti

Sport

AA AĀ

Riccione | 13:25 - 13 Giugno 2018



Continua l'intenso mese di giugno dello Stadio del Nuoto di Riccione. Archiviati il Campionato Italiano Assoluto di Salvamento e il 22° Trofeo internazionale di Nuoto Italo Nicoletti che hanno aperto le gare di giugno, ora è la volta delle grandi gare della UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) che muovono verso Riccione migliaia di atleti di tutte le età.

Da venerdì 15 a domenica 17 giugno nelle vasche interne e nella piscina esterna da 34 metri si disputano i Campionati Nazionali estivi di Nuoto Master Uisp e i Campionati nazionali estivi di Pallanuoto Uisp, con circa 1.300 atleti in vasca. **La piscina esterna olimpionica e la vasca tuffi esterna saranno aperte al pubblico.**

Da giovedì 21 a domenica 24 giugno sarà un'autentica invasione di giovani atleti, a Riccione per i Campionati nazionali estivi di Nuoto Giovani Uisp e per le finali dei Campionati nazionali estivi di Pallanuoto Giovani e Aquagol. Saranno ben 4.300 gli atleti che arriveranno da tutte le parti d'Italia per queste due manifestazioni, con le famiglie al seguito, per coniugare sport e vacanze. **Piscine dello Stadio del Nuoto chiuse al pubblico in tutti i giorni di gara (ingresso libero sulle tribune).**

“Un mese di grande impegno per tutta la Polisportiva Riccione e lo staff dello Stadio del Nuoto – sottolinea il vicepresidente Giorgio Gori –. A giugno le gare la fanno da padrona: solamente ospitando questi Campionati Uisp portiamo a Riccione 5.600 atleti per sette giorni di gare complessivi. A inizio mese abbiamo organizzato il Trofeo Nicoletti con 2.200 partecipanti dagli 8 anni in su, prima ancora abbiamo avuto qui il gotha del salvamento con altri 1.300 atleti. Un mese che si concluderà (30 giugno-1 luglio) con il ritorno a Riccione dei Tuffi FIN di Giorgio Cagnotto e Klaus Dibiasi, con le finali degli Italiani Esordienti dove avremo tre giovanissimi e talentuosi atleti in gara. Numeri imponenti, che coordiniamo grazie ad un'esperienza pluriennale nell'organizzazione, facendo con grande orgoglio da volano per il turismo della nostra città, limitando al massimo i disagi per i nostri utenti. Nonostante questo grande afflusso di atleti, lo Stadio del Nuoto infatti sarà chiuso alle attività quotidiane solamente per quattro giornate”.

13 June 2018

[Blog Rimini Social 2.0](#) [Icaro Sport](#) [Ultima Ora](#) [IcaroTG](#) [Home](#)



IN 5.600 GAREGGERANNO NELLE PROSSIME DUE SETTIMANE ALLO STADIO DEL NUOTO DI RICCIONE

➤ [NUOTO RICCIONE](#) [POLISPORTIVA RICCIONE](#) [STADIO DEL NUOTO](#) [ALTRI SPORT RICCIONE](#) [SPORT](#)

13 giugno 2018, 14:51



ARTICOLI PIÙ LETTI

[Elicottero privato allo stadio durante finale torneo giovanile: società inferocita](#)

[Al Fellini da settembre charter anche per Ibiza e Sharm el Sheik](#)

[In spiaggia all'alba con personal trainer. Parte "Walk on the beach"](#)

[Passaggi col rosso. Anche un bus immortalato dalle telecamere](#)

[Elicottero privato allo stadio. Episodio "spiacevole e inspiegabile"](#)

Riqualificazione area Fox, il progetto passa in Commissione

Ancora un malore fatale in acqua. Terzo decesso in quattro giorni

Rimini FC. Giacomo Cecconi torna in biancorosso

Casa dei matrimoni. Renzi (Fdi): un flop da trasferire altrove

Rovesci in arrivo, allerta della Protezione Civile



Continua l'intenso mese di giugno dello **Stadio del Nuoto di Riccione**. Archiviati il Campionato Italiano Assoluto di Salvamento e il 22° Trofeo internazionale di Nuoto Italo Nicoletti che hanno aperto le gare di giugno, ora è la volta delle grandi gare della UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) che muovono verso Riccione migliaia di atleti di tutte le età.

Da venerdì 15 a domenica 17 giugno nelle vasche interne e nella piscina esterna da 34 metri si disputano i **Campionati Nazionali estivi di Nuoto Master Uisp** e i **Campionati nazionali estivi di Pallanuoto Uisp**, con circa **1.300 atleti in vasca**. La piscina esterna olimpionica e la vasca tuffi esterna saranno aperte al pubblico.

Da giovedì 21 a domenica 24 giugno sarà un'autentica invasione di giovani atleti, a Riccione per i **Campionati nazionali estivi di Nuoto Giovani Uisp** e per le **finali dei Campionati nazionali estivi di Pallanuoto Giovani e Aquagol**. Saranno ben **4.300 gli atleti che arriveranno da tutte le parti d'Italia** per queste due manifestazioni, con le famiglie al seguito, per coniugare sport e vacanze. Piscine dello Stadio del Nuoto chiuse al pubblico in tutti i giorni di gara (ingresso libero sulle tribune).

*“Un mese di grande impegno per tutta la Polisportiva Riccione e lo staff dello Stadio del Nuoto – sottolinea il vicepresidente **Giorgio Gori** –. A giugno le gare la fanno da padrona: solamente ospitando questi Campionati Uisp portiamo a Riccione 5.600 atleti per sette giorni di gare complessivi. A inizio mese abbiamo organizzato il Trofeo Nicoletti con 2.200 partecipanti dagli 8 anni in su, prima ancora abbiamo avuto qui il gotha del salvamento con altri 1.300 atleti. Un mese che si concluderà (30 giugno-1 luglio) con il ritorno a Riccione dei Tuffi FIN di Giorgio Cagnotto e*

Klaus Dibiasi, con le finali degli Italiani Esordienti dove avremo tre giovanissimi e talentuosi atleti in gara. Numeri imponenti, che coordiniamo grazie ad un'esperienza pluriennale nell'organizzazione, facendo con grande orgoglio da volano per il turismo della nostra città, limitando al massimo i disagi per i nostri utenti. Nonostante questo grande afflusso di atleti, lo Stadio del Nuoto infatti sarà chiuso alle attività quotidiane solamente per quattro giornate”.



Icaro Sport

GUARDA ANCHE:

da Taboola

Tamponamento in A14: vittima è commerciante di San Giovanni in Marignano • newsrimini.it

Voli Ryanair a Rimini, date e orari • newsrimini.it

Terremoto nel maceratese. Avvertito anche a Rimini • newsrimini.it

UDINESEBLOG

giovedì, 14 giugno 2018 - ore 10:07

Al via il primo campionato di calcio camminato

Importante iniziativa dell'Uisp per promuovere la cultura del benessere



14 giugno 2018

L'**Uisp** (Unione italiana sport per tutti) ha presentato a Bologna il 1° "**Campionato nazionale di calcio camminato**", che vedrà fronteggiarsi 12 squadre da 6 giocatori ciascuna che si affronteranno in due tempi da 20 minuti.

L'idea è di trasmettere alla più ampia fascia di popolazione possibile che fare sport è **per tutti**, anche per coloro che hanno problemi di salute o che l'età ha costretto "ad appendere le scarpette al chiodo".

Il **calcio camminato** non mette, infatti, al centro la prestazione atletica, bensì solamente tecnica e divertimento, facendo dello sport uno strumento atto a trasmettere una **cultura del benessere** e della solidarietà.

Un elemento di novità quanto proposto dall'Uisp nel panorama del calcio giocato: forse queste iniziative fanno momentaneamente dimenticare milioni, stipendi e cartellini, recuperando quella che è effettivamente, per dirla in termini filosofici, l'ousia (**l'essenza**) del calcio inteso come sport.

-
- **AUTORE:** Andrea Sturmigh



(<http://www.reggionline.com/>)

f (<https://www.facebook.com/ReggionlineQuotidiano/>)

🐦 (<https://twitter.com/Reggionline>)

📍 (<https://plus.google.com/116649068001327988619>)

📷 (<https://www.instagram.com/reggionline/>)

INSIEME PER IL NOSTRO TERRITORIO

PRODOTTI LOCALI E VARIETÀ ANTICHE

territori.COOP



(<http://www.territori.coop.it>)

Home (<http://www.reggionline.com>) » Eventi (<http://www.reggionline.com/eventi/>) » Un weekend di festa per i 70 anni di Uisp

Un weekend di festa per i 70 anni di Uisp

📅 14 giugno 2018



Bernoldi e Giovanetti negli anni '50

Venerdì alle 18 la cerimonia in Sala del Tricolore. In programma anche una mostra fotografica e la proiezione di un documentario sulla storia dello sport reggiano

REGGIO EMILIA – Uisp compie 70 anni. Un traguardo che sarà celebrato nel weekend con un ricco calendario di eventi e di appuntamenti. Il primo venerdì alle 18 in **sala del Tricolore** alla presenza del sindaco **Luca Vecchi** e del presidente della Provincia **Giammaria Manghi**. La cerimonia si aprirà con i saluti del presidente del comitato reggiano **Azio Minardi** e di **Vincenzo Manco**, presidente nazionale dell'associazione del discobolo, e di **Mauro Rozzi**, presidente regionale Uisp. Alla cerimonia parteciperà anche il coro polifonico "Corale Uisp".

Giovanetti e Bernoldi sono tra i tanti volti protagonisti della **mostra fotografica "Una certa idea di sport"** visibile in Piazza Martiri del 7 Luglio da venerdì pomeriggio a sabato sera. La mostra, inserita nel circuito Off di Fotografia Europea 2018, verrà inaugurata alle 19 di venerdì mostrando ai reggiani un pezzo di storia della città con una carrellata di **foto storiche, dagli anni '50 ad oggi**, che ripercorre la nascita delle **discipline** e degli **eventi sportivi** e delle **iniziative politiche e sociali** intrecciate con il tema dello sport.

Dopo il taglio del nastro, sul palco di **Piazza Martiri**, **Roberto Brighenti** intesserà – aiutato da ex dirigenti, volontari e amici dell'associazione – un colorato **amarcord** per ricostruire la storia dell'Uisp e dello sport a Reggio Emilia. Alle 21 la proiezione del **documentario** dedicato alla storia della Uisp a Reggio Emilia, realizzato dal regista bolognese Mario Chemello in collaborazione con la Fondazione per lo Sport.

Il sabato mattina le celebrazioni proseguiranno con un fitto programmi di riflessioni e dibattiti incentrati sui temi cari a UISP: movimento, salute, ambiente e solidarietà per chiudersi con un gran finale di "Storie di sport alla reggiana", dibattito (ore 18:30) che riporterà in città sportivi del calibro di Gegio Sgarbossa, Orazio Rustichelli, Julie Vollertsen e altri a sorpresa.



Annibale Frattini

Reggio Emilia (<http://www.reggionline.com/tag/reggio-emilia/>) Uisp Reggio Emilia (<http://www.reggionline.com/tag/uisp-reggio-emilia/>) Sala del Tricolore (<http://www.reggionline.com/tag/sala-del-tricolore/>) 70 anni Uisp (<http://www.reggionline.com/tag/70-anni-uisp/>)

Il rendering del progetto stadio a Tor di Valle: per l'impianto prevista capienza da 55 mila spettatori



Roma

Ultimo stadio

Indagine per corruzione

9 arresti, dossier in bilico

● Il costruttore Parnasi e i collaboratori in carcere: tangenti e posti di lavoro in cambio di facilitazioni. Lanzalone, Civita e Palozzi: domiciliari

IL FATTO
DEL GIORNO
SCANDALO
NELLA
CAPITALE

Alessandro Catapano
Valerio Piccioni
ROMA

Comprare pezzi importanti di politica e di burocrazia per superare qualsiasi ostacolo nel viaggio del progetto stadio della Roma. Con questa accusa è finito in carcere ieri mattina l'imprenditore Luca Parnasi, titolare della società Eurnova, che avrebbe dovuto costruire il «sogno» di cui fino a martedì sera parlava la sindaca di Roma, Virginia Raggi, non indagata e fuori dall'inchiesta condotta dal procuratore aggiunto Paolo Ielo e dal sostituto Barbara Zuin. Inchiesta dal nome fra l'ambiguo e il beneaugurante: «Operazione Rinascimento». Con Parnasi, sono stati arrestati alcuni dei suoi più stretti collaboratori, che devono rispondere di associazione a delinquere finalizzata alla commissione di condotte corruttive. Ai domi-



Luca Parnasi, 41 IMAGOECON

ciliari per concorso in corruzione invece il vice presidente del Consiglio regionale Adriano Palozzi (FI), l'ex assessore regionale Michele Civita (Pd) e Luca Lanzalone, uomo chiave dell'establishment a cinque stelle, considerato dalla Procura «garante di fatto» del progetto per il Campidoglio e ora presidente di Acea. Fra i 16 indagati ci sono il capogruppo M5S Paolo Ferrara (che si è autosospeso), due candidati dello stesso movimento alle elezioni politiche, e il consigliere comunale di FI Davide Bordonì.

ANNI 80 Possibile che non sia

cambiato niente in questi anni? Per i pm la risposta è no. Parnasi agisce in stile anni 80, come rivela uno dei suoi collaboratori. La sua dolce vita - «uffici e caffè» nella zona di via Veneto - è «l'investimento sulla politica». «Spendere qualche soldo nelle elezioni. Ed è un investimento che devo fare, molto moderato rispetto a quanto facevo in passato quando ho speso cifre...che manco te le racconto». Altro meccanismo non certo nuovo: provare ad essere trasversali. Nessuna «opzione specifica», gli esponenti politici «sono tutti beneficiari. Io ch'ho una lista di tutti i partiti...».

I DUE IMPIANTI



VIA GLI OSTACOLI Nel caso dell'affare stadio della Roma - il comportamento del club è fuori da ogni contestazione - il tentativo è sventare i pericoli di allungamento dell'iter, cercando di avere a ogni «stazione» del viaggio il punto di riferimento giusto. Come quando bisogna gestire la contrarietà della Sovrintendenza per la demolizione della tribuna dell'ippodromo disegnata da Lafuente. Le dinamiche sono svariate: alle mazzette di una volta si sostituiscono consulenze indirette, pagamenti per prestazioni mai effettuate o posti di lavoro da procurare.

FLAMINIO E BASKET Parnasi esulta quando trova quello che per i pm è la «chiave» per aprire il rapporto con i 5 Stelle, Luca Lanzalone, il «mister Wolf» (parole di Parnasi) con cui immagina di andare oltre lo stadio della Roma, parla del basket alla Fiera di Roma, del «Palafiaminino» (?) per il rugby. Secondo i pm, questa complicità si sarebbe concretizzata, sempre in forma indiretta - consulenze varie per il suo studio legale - per complessivi centomila euro. E questo modello, secondo gli inquirenti, Parnasi voleva esportarlo a Milano, per lo stadio rossonero. Mentre, scrivono i pm, stava per definire la vendita dei terreni destinati al nuovo stadio della Roma a 200 milioni di euro (dopo averli comprati a 42). Un allargarsi, si direbbe a Ro-

ma, con cui Parnasi interpreta pure il quadro politico in divenire: «In questo momento con i 5 Stelle abbiamo una forte credibilità e c'è il rischio che questi facciano il Governo, magari con Matteo Salvini insieme... e quindi noi possiamo avere un grande rapporto!». Milantatore o spregiudicato giocatore di poker sui tavoli della politica? Nelle carte dell'ordinanza, senza però dare un rilievo penale alla vicenda, compare anche un finanziamento di 250 mila euro che Parnasi avrebbe dato nel 2015 a «Più voci», associazione vicina alla Lega.

Paolo Berdini “Non mi piegai e mi cacciarono questa storia peggio di Mafia Capitale”

MAURO FAVALE, ROMA

«Mafia capitale aveva fatto emergere la disarticolazione delle funzioni pubbliche di un'amministrazione. Un esempio su tutti: si distrugge quel piccolo gioiello che era l'Ufficio Giardini del Campidoglio per dare in appalto alle cooperative legate al malaffare quelle stesse funzioni. Quello che emerge dall'inchiesta sullo stadio della Roma, invece, è



Ex assessore
L'urbanista Paolo Berdini è stato assessore della giunta Raggi fino al febbraio del 2017. Fu allontanato

per alcune frasi ritenute offensive nei confronti della sindaco di Roma: "Ma mi avrebbero cacciato per lo stadio" disse ai giornalisti

ancora peggiore, perché pare proprio che stavolta sia tutta la città e il suo destino a essere stata consegnata nelle mani del malaffare». Da un anno e mezzo Paolo Berdini, urbanista con solide radici a sinistra, ha abbandonato la giunta Raggi di cui è stato assessore fino a febbraio 2017, quando alcune sue dichiarazioni contro la sindaco gli costarono il posto, già traballante dopo le sue prese di posizione proprio contro il progetto dello stadio della Roma che definì «la più grossa speculazione immobiliare d'Europa».

Ne è ancora convinto?

«Sì e gli arresti di oggi lo confermano: il futuro della città è passato dalle mani pubbliche a quelle private. Non si tratta più di piccoli appalti, come nel caso di Mafia capitale, ma di un progetto enorme».

Luca Lanzalone, l'uomo che per la sindaco Raggi gestì il dossier stadio, la definiva «il pazzo»: che ricordi ha di lui?

«Rimango sconvolto da questo giudizio: chi è incolto da un punto di vista morale forse la pensa così. Eppure nelle riunioni che abbiamo avuto sembrava condividere le cose che dicevo. Si vede che fingeva».

Nel suo libro lei, invece, lo definisce «sindaco vicario»: perché?

«Dopo l'arresto di Raffaele Marra, 16 dicembre 2016, la sindaco viene commissariata da due fedelissimi di Luigi Di Maio, Riccardo Fraccaro e Alfonso Bonafede. Subito dopo la Befana arriva anche Lanzalone che diventa il consulente della sindaco sullo stadio. Badi bene, della sindaco, non dell'amministrazione. Non ha un ruolo codificato eppure prende in mano la situazione e smentisce quello che avevo costruito con i tecnici dell'Urbanistica. È allora che decido di lasciare, al di là di come poi sono andate le cose».

Perché il progetto dello Stadio diventa così importante per l'M5S?

«Me lo spiegò il vicesindaco Luca Bergamo. Dopo l'uscita di Francesco Totti, quando disse in tv "Famo 'sto stadio", mi chiamò: "Paolo, dobbiamo fare l'impianto, una posizione contraria non la reggiamo in città"».

Fu fatto per un consenso elettorale?

«È evidente. Io dissi che il consenso si poteva ottenere se avessimo messo mano a un progetto sulle periferie abbandonate. Le buche non ci sono solo oggi, sa? Io provavo a chiedere un intervento organico e invece si pensava che la scorciatoia per il consenso fosse dire sì allo stadio. *Panem et circenses*».

Dall'ordinanza del gip emerge il sistema corruttivo del costruttore Luca Parnasi: ci provò anche con lei?

«Mai, non si sono minimamente avvicinati. Ma la corruzione nell'urbanistica arriva quando mancano le regole. Il governo deve ripristinare l'autorità pubblica nel governo della città».

Che vuol dire?

«Basta con l'urbanistica contrattata che qui è nata nel periodo veltroniano e si è fatta malaffare nel periodo di Alemanno. Prima devono venire gli interessi pubblici poi, legittimamente, anche quelli dei privati che vogliono costruire e guadagnare. Ma dietro le trattative che non avvengono alla luce del sole si nasconde di tutto».

Raggi dovrebbe dimettersi?

«La sua vittoria arrivò per un'esigenza impetuosa di buon governo e moralità. Dopo due anni di errori colossali bisognerebbe avere l'umiltà di riconoscere gli errori, riprendere il filo e puntare sulle periferie. Se non si fa così, il suo destino, dimissioni o meno, è segnato».

MONDIALE E NON SOLO

RADIO1 SPORT DA OGGI SBARCA SUL DIGITALE



Gerardo
Greco
52 anni

di **Francesca Fanelli**

ROMA - La luce rossa si accenderà dalle 10 e Radio1 Sport sarà on air. Prende così il via il nuovo canale radiofonico digitale tematico. Si parte, non a caso oggi, perché c'è il Mondiale al via, le trasmissioni saranno anche in simulcast: apre la telecronaca di Russia-Arabia Saudita. Le idee sono chiarissime. «Il futuro è il digitale - dice il direttore Gerardo Greco - una radio che ci segue ovunque e non si spegne mai, sui pc come sugli smartphone, per tutti e gratis. Un antidoto a questo momento di incertezza sui diritti tv. Cambiano gli strumenti, il linguaggio si evolve, ma il racconto dello sport sarà sempre garantito e di grande livello». Anche lo slogan è pronto: «Non c'è l'Italia ma c'è Radio 1. Non essere in Russia ci ha danneggiati, ma riusciremo a cavarcela, il calcio è di fatto mitologia, resta un prodotto straordinario. E' una nuova declinazione del mezzo. Si moltiplicano le possibilità e vanno sfruttate, è come se fosse l'ultima evoluzione di sistema. L'idea è di abbinare la tecnologia con i nostri punti di forza storici».

PALINSESTI. "Tutto il mondiale minuto per minuto", è lo spazio creato per l'occasione all'interno del palinsesto, talk, approfondimenti, interviste, una

squadra di esperti (Fulvio Collovati, Claudio Sala, Marco Tardelli, Sergio Brio, Alberto Cerruti e Paolo Casarin), le domande degli ascoltatori e gli approfondimenti dei temi di attualità. Da Repice a Corsini, da Delfino a Ruffolo: volti e voci terranno compagnia ovunque.

NOVITA'. Brand nuovo di zecca, offerta ricca, nuovi conduttori (Sara Meini, Sandro Fioravanti e Guido Ardone) e altrettanti programmi. Dal lunedì al venerdì: "Il mattino ha il goal in bocca" (dalle 10 alle 12), "Palla al centro" (dalle 13 alle 15), "Quattro amici al Var" (dalle 16 alle 18); poi il sabato con "La piazzetta dello sport" (dalle 10 alle 14) e la domenica con "Fischio d'inizio" (dalle 10 alle 14). Tutta questa offerta andrà ad integrarsi con gli spazi che da sempre Radio1 dedica allo sport: da "Tutto il calcio minuto" a "Radio anch'io sport", da "Zona Cesarini" a Sabato e Domenica Sport, compresi tutti i gr sportivi.

«Ci sarà molto calcio, ma daremo spazio anche agli altri sport, com'è da tradizione - chiude Greco - E' una nuova avventura nella quale ci siamo immersi con spirito positivo. Sarà per sempre così, non si torna indietro. Costruiremo attorno ai nostri programmi una talk radio per tutti». Dopo il Mondiale poi verranno Serie A, Serie B, Giro d'Italia, mondiali di volley, la Champions e l'Europa League, la Formula1, il Moto GP, il Tour de France, i campionati di Pallavolo e di basket, l'atletica (il Golden Gala) e il tennis, oltre allo sport paralimpico, che ci porterà fino alle Olimpiadi di Tokyo 2020.

L'appuntamento > Stasera allo Stadio dei Marmi

Via a «Giochi senza barriere»

● Bebe Vio, campioni e vip per «dimostrare che ognuno ha abilità»

Claudio Arrigoni

«**R**icordo che solo poco tempo fa sentivo definire le persone con disabilità come "poverini". Dopo la Paralimpiade di Londra molto è cambiato. Addirittura ci vedono come supereroi. Vogliamo mostrare che ognuno ha abilità, in qualunque condizione». Bebe Vio ha sempre la forza della semplicità per indicare la strada. E lo fa bene, come tutti coloro che sono dentro art4sport, la associazione creata pensando alla sua sto-

ria, poco dopo la malattia che a undici anni la privò di braccia e gambe, nata dalla fantasia dei suoi genitori. E da quella associazione, che aiuta giovani e giovanissimi con amputazioni a fare sport, sono nati i Giochi senza Barriere. Un evento bellissimo, che stasera allo Stadio dei Marmi (dalle 20.30) metterà insieme atleti con disabilità e senza mischiati a personaggi dello sport e dello spettacolo per il terzo anno consecutivo, dopo essere partiti nel 2011 da Mogliano Veneto, sede dell'Associazione, ed essere passati nel 2015 per l'Arena Ci-



La campionessa Bebe Vio

vica di Milano in occasione di Expo.

SHOW Sarà vietata la parola «disabilità». Obbligatoria un'altra: «divertimento». Sarà sul campo e sugli spalti, con otto squadre provenienti da tutta

Italia, che si sfideranno in prove «piene di barriere, e vedrete che chi ha disabilità le affronta con più determinazione di chi non l'ha», come dice Bebe.

CAMPIONI Capitani sono personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport: Benji e Fedez, Elodie, Fedez, Paola Turci e tanti altri insieme a Demetrio Albertini, Martin Castrogiovanni, Jury Chechi, Valentina Marchei, Luca Marin, Carlo Molfetta, Stefano Tonut, Valentina Vezzali e Ivan Zaytsev. Le sfide saranno ispirate al tema dei «Supereroi»: «Per art4sport è importante perché aiuta tanti bambini e le loro famiglie a trovare le motivazioni e la forza per uscire di casa e andare a socializzare attraverso lo sport».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guerra di cifre vere o virtuali sul business

Chi crede davvero negli sport competitivi elettronici?

Emilio Cozzi

JE3 si prepara a farsi colonizzare dall'esport. Il motivo è semplice: il gaming competitivo è il nuovo eldorado del settore, una promessa multimiliardaria che potrebbe avverarsi in pochi anni. In attesa di scoprire quali previsioni di mercato siano corrette - per il 2022 si stimano incassi fra il miliardo e 650 milioni di dollari (Newzoo) e 1,2 miliardi (SuperData) - conviene concentrarsi su chi sta alimentando un tasso di crescita composto sopra il 20% nell'ultimo quinquennio. Detto altrimenti: quali sponsor pagano la festa?

Nielsen conferma che dal 2006 il gaming agonistico ha collezionato più di 600 accordi di sponsorizzazione, di cui 360 in ambito tecnologico, una cinquantina con bevande non alcoliche e oltre 40 con media online. Nel 2014 il business ha accelerato grazie ai primi investimenti di Red Bull e McDonald's.

«Dai 235 milioni di dollari del 2017 - conferma a Nòva Jurre Pannekeet, analista di Newzoo - prevediamo che

le sponsorizzazioni arriveranno a 754 milioni nel 2021». Nel frattempo, 1.694 milioni attesi entro fine anno (sui 906 milioni complessivi) arriveranno dal food & beverage e da aziende di hardware tecnologico (Samsung o Sony), ma soprattutto dai colossi della telefonia (Telecom, Vodafone) e dell'abbigliamento, dal settore finanziario, dal personal care e dall'automotive.

Se non stupiscono gli investimenti di Red Bull e Coca Cola, o quelli di Adidas, Nike e Under Armour, marchi tradizionalmente legati all'agonismo, è più sorprendente la calata negli sport di Mercedes, Bmw o Volkswagen. Un paio di mesi fa, è stato il gruppo Renault a stringere un accordo con Team Vitality, organizzazione francese con squadre in discipline elettroniche diverse e fresca di un round di finanziamento da 2,5 milioni di euro. Secondo Bastien Schupp, vice president Global brand strategy and marketing communications della casa automobilistica, «la partnership con un'organizzazione solida aiuterà Renault a capire l'audience dell'esport più di quanto

QUANTO VALE IL BUSINESS DELL'E-SPORT?

Le voci del giro d'affari degli sport competitivi elettronici.
Dati in milioni di euro, dati in % su anno precedente

906
+38,2%

SPONSOR 359,4 +53,2%	DIRITTI DEI MEDIA 160,7 +72,1%	INTROITI DA GAME PUBLISHER 316,3 +11,0%
PUBBLICITÀ 173,8 +23,4%	MERCHANDISE E RETI 95,6 +35,2%	

Nota: Newzoo

avrebbe permesso la creazione di una squadra ex novo».

La ragione è chiara: rinnovare il proprio pubblico è obbligatorio. Perché oggi gli esport sono la sintesi dell'eterno fascino per la competizione, dell'intrattenimento tradizionale e dei due passati tempi più diffusi sotto i 25 anni:

videogiocare e guardare chi lo fa. È lo stesso motivo per cui bolide di marca fanno bella mostra nei film destinati a una fascia di pubblico giovane: al cinema, Batman e Iron Man salvano il mondo su Chrysler o Audi fiammanti. Un tentativo per sedurre un pubblico altrimenti difficile da intercettare. «Se nel

2017 - sottolinea Pannekeet - gli investimenti di marchi extra settore hanno costituito il 67% delle entrate complessive dell'esport, nei primi 3 mesi del 2018 siamo già oltre il 68%. Si tratta di sponsorizzazioni di alto livello, con budget molto più consistenti di quelli delle aziende cosiddette endemiche».

L'Italia non fa eccezione: per quanto il primo rapporto ufficiale sugli esport sarà presentato a Roma il 26 giugno da Aesvi, i nomi degli intervistati sono i soliti: Red Bull, Intel, Asus e Samsung. Cui va aggiunta Intesa San Paolo, nel 2017 organizzatrice di un torneo nazionale di "Pro Evolution Soccer". Intanto, l'E3 ha ospitato lo "Splatoon 2 World Championship", con i migliori giocatori dello shooter di Nintendo; la Electronic Sports League, fra le maggiori organizzazioni mondiali in ambito competitivo, per la prima volta allestirà un'arena dedicata dentro la fiera, mentre, al California Stadium, 100 star si sono dati battaglia al primo "Fortnite Celebrity Pro-Am", spartendosi i 3 milioni di dollari in palio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Serie A, Mediaset si sfilata: diritti tv a Sky e Perform

CALCIO E FINANZA

**Cologno non ha presentato nessuna offerta
La Lega incassa 973 milioni**

Marco Bellinazzo

MILANO

Il dietrofront di Mediapro, dopo le vicissitudini giudiziarie delle ultime settimane, è costato alla Serie A poco più di 230 milioni di minori introiti nell'arco del triennio 2018/21.

La Lega e i 20 club del massimo campionato italiano ieri sono però finalmente riusciti a chiudere la fa-

sticosa procedura di vendita dei diritti tv domestici. Dopo una lunga giornata iniziata con l'apertura delle buste e ulteriori colloqui con gli operatori, in serata il presidente della Lega, Gaetano Micciché ha annunciato la fumata bianca: «È stato raggiunto un importo di più di 973 milioni di euro a stagione, circa il 20% rispetto alle offerte avute a gennaio, a cui si potrà aggiungere una parte variabile fino a 150 milioni totali legata ad abbonati e ricavi». La cifra è inferiore alla soglia minima di 1,1 miliardi. Ma come ha spiegato Micciché, «calcolando anche i diritti venduti all'estero, il calcio italiano ha un valore complessivo che supererà 1,4 miliardi di euro». Che può av-

vicinarsi a 1,5 miliardi con i diritti tv residuali ancora da vendere e i bonus. I pacchetti principali venduti per prodotto, vale a dire su esclusive per fascia oraria, e non per piattaforma come avvenuto negli ultimi trienni, sono andati a Sky, l'altro a Perform. Mediaset dunque è rimasta fuori, così come Tim e i giganti del web come Amazon da poco sbarcati invece in Premier. Mentre è stata salvata la finestra in chiaro per gli highlights della domenica che la Rai potrà usare per "90° Minuto".

Lo stesso numero uno della Lega ha ricordato come i due assegnatari siano già state avviate trattative, essendo previsto dal bando il cosiddetto diritto di ritrasmissione (aper-

to a tutti gli operatori anche quelli fin qui esclusi). In questo modo dovrebbe essere scongiurato il pericolo per i telespettatori di dover sottoscrivere due abbonamenti per vedere tutti i match della propria squadra. In particolare, Sky ha ottenuto per 780 milioni i due pacchetti più pregiati, quello quotato nel bando 452 milioni, con tre partite a giornata (sabato alle 18, domenica alle 15 e 20.30), e quello da 408 milioni con quattro match (sabato alle 15, domenica alle 15 e 18, e il monday night). Per 193 milioni, il terzo pacchetto, quotato 240 milioni, con tre gare (sabato alle 20.30, domenica alle 12.30 e 15), è andato a Perform, società inglese che con la piattaforma

Dazn on-demand è attiva in Germania, Austria, Svizzera, Giappone e Canada. La delibera per l'aggiudicazione è stata approvata all'unanimità. Prima di procedere, la Lega ha acquisito un parere dallo Studio Bonelli Erede che ha confermato la legittimità della risoluzione del contratto con Mediapro. I catalani che hanno perso la battaglia legale con Sky, dopo aver vinto il bando quali intermediari indipendenti per un miliardo e 50 milioni a stagione, non hanno partecipato all'asta di ieri. Ma è probabile che non si asteranno da nuove iniziative legali avendo già versato una caparra da 64 milioni.

Servizio civile, è ora di valorizzare le competenze

di Redazione

Ogni anno 40mila giovani in servizio civile nazionale acquisiscono abilità concrete e sensibilità nei confronti del sociale: competenze trasversali utili per il mondo del lavoro. Le proposte di Arci servizio civile

Il Servizio Civile Nazionale genera competenze trasversali. Con l'attuazione delle attività previste dai progetti i giovani acquisiscono abilità concrete e competenze relazionali. Un patrimonio utilissimo per l'orientamento nel mondo del lavoro e più in generale per lo sviluppo della loro vita sociale. Di questo si è parlato il 12 giugno a Milano al Convegno promosso da ASC, Arci servizio civile, cui hanno preso parte esponenti del mondo dell'Università, dell'impresa, del Terzo Settore e delle Istituzioni del Servizio Civile Nazionale.

"Dobbiamo valorizzare le competenze acquisite dai giovani durante il servizio civile: è un dovere che abbiamo nei loro confronti. Sanno apprendere, impegnarsi, mettersi in gioco e operare per il bene comune. Valori e capacità che il mondo delle imprese e del Terzo Settore devono maggiormente considerare. Realizzare questo obiettivo è un bene per tutti", afferma Licio Palazzini residente nazionale di ASC.

"Il servizio civile aiuta i giovani ad avere coscienza attiva e consapevole delle proprie condizioni e del proprio contesto", dichiara **Alessandro Rosina**, professore ordinario di Demografia nella Facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Milano che ha predisposto un paper e che ha aperto i lavori. "A ciò si aggiunge la maggiore consapevolezza del sociale sviluppa la loro cittadinanza attiva, con ricadute positive non solo sulla singola persona, ma anche sulla società più in generale".

"I giovani hanno l'esigenza di poter mettersi alla prova in ambienti meno istituzionali e formali, dove provare, sbagliare, sperimentare, relazionarsi con

gli altri, assumere impegni e valutare la propria capacità di mantenerli”, afferma **Sergio Silvotti**, presidente di ASC Lombardia. “Il servizio civile si configura come un progetto strutturato e articolato che offre loro un bagaglio importante per entrare nel mondo del lavoro e nella società contribuendo anche a dare una direzione alla propria vita”.

Titti Postiglione del Dipartimento Gioventù e SCN della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Marina Matucci della Regione Lombardia e Onelia Rivolta di ANCI Lombardia hanno manifestato interesse a sviluppare concretamente collaborazioni a livello istituzionale; Andrea Trisoglio della Fondazione Cariplo, Mauro Giannelli del Forum Nazionale del Terzo Settore e Venanzio Volpe di EMIT Feltrinelli che ha ospitato il Convegno hanno portato significativi contributi di idee, esperienze e progettualità. Annamaria Poletti di Fastweb, che all’ultimo momento si è vista impossibilitata a partecipare al Convegno, ha confermato il loro interesse e disponibilità a **collaborare in future iniziative di lavoro sul tema.**

ASC propone di dare continuità a questo primo passo, “chiamando tutti gli Enti a valorizzare le capacità dei giovani in SCN, sviluppando insieme le iniziative che il Forum del Terzo Settore sta già realizzando, **chiedendo a imprese e fondazioni di attivare progetti pilota sul territorio**”. ASC chiede alle istituzioni del Servizio Civile “la valorizzazione di tali esperienze e la costruzione congiunta di metodologie che possano in seguito essere applicate all’intero SCU”.

Campionato Nazionale Cronometro a Squadra

San Salvo 24 Giugno 2018

Publicato il: 14/06/2018, 08:21

| di Giuseppe Tatangelo

CAMPIONATO NAZIONALE CRONOMETRO A SQUADRE*

Prova Nazionale di Cronometro a squadre aperta a tutti gli enti della consulta

*Squadre di 3 atleti



**GAMMA
BATTERIE**

SAN SALVO, 24 GIUGNO 2018

Percorso di km 5 completamente pianeggiante da ripetere 6 volte (km 30)

Iscrizioni: euro 30 a squadra (+2 euro di chip a ciclista)

Ritrovo: ore 7:30 presso Gamma Batterie, Zona Industriale di San Salvo

Partenza: ore 9

Fasce: Fascia 1 (A) da 45 a 117 anni, Fascia 2 (B) da 118 a 165 anni (B),

Fascia 3 (C) da 166 a 205 anni, Fascia 4 (D) oltre 206 anni

Le squadre possono essere formate anche da atleti di enti e società diverse.

N.B. Per l'assegnazione del titolo le squadre devono essere formate da atleti tesserati UISP e della stessa società.

Informazioni ed iscrizioni: mafo51@libero.it, pescara@uisp.it

Struttura convenzionata per alloggi: Hotel Eden Fausto (380 3766634)

In data 24 Giugno 2018 si svolgera' a San Salvo il Campionato Nazionale di Cronometro a Squadra aperto a tutti gli enti della consulta,organizzato dalla Uisp e Velo Club San Salvo.

Il percorso di 5km completamente pianeggiante da ripetere 6 volte per un totale di 30. Ritrovo per le ore 7.30 presso GAMMA BATTERIA, zona industriale San Salvo,partenza prevista per le ore 9.L'iscrizione e' di 30 euro a squadra + 2 per i chip a ciclista.

Fasce: 1 (A) da 45 a 117 anni, 2(B) da 118 a 165 anni, 3(C) da 166 a 205 anni, fascia 4 (D) oltre i 206

INPROVINCIA

Domenica escursione lungo il fiume Amato e nel centro storico di San Pietro Apostolo

Organizzata dall'ASD Calabriando di Catanzaro, in collaborazione con l'ASD Moving Emotions di San Pietro Apostolo e il Comitato Territoriale UISP di Catanzaro



Giovedì 14 Giugno 2018 - 7:0

L'ASD Calabriando di Catanzaro, in collaborazione con l'ASD Moving Emotions di San Pietro Apostolo e il Comitato Territoriale UISP di Catanzaro, organizza per domenica l'iniziativa denominata "Escursione lungo il fiume Amato e nel centro storico di San Pietro Apostolo in occasione della X edizione della Festa della Ciliegia".

In dettaglio l'iniziativa prevede nella prima parte un breve trekking urbano che consentirà di vedere il caratteristico centro storico con le sue viuzze, i palazzi nobiliari (tra i quali palazzo Mazza e palazzo Tomaini, che ospitò Garibaldi nella notte tra 28 e il 29 agosto 1860) e la Chiesa di San Pietro eretta nel 1639 che

conserva una fonte battesimale in marmo verde di Gimigliano e diverse tele del pittore Tomaini.

Subito dopo gli escursionisti "uispini" imboccheranno il sentiero di 2 chilometri che li porterà in breve tempo sul fiume Amato e ai suoi mulini. Estremamente ripido nel primo tratto in pietra (pendinu e Vicenza), successivamente il percorso si sviluppa lungo la sinistra idrografica del corso d'acqua con tratti lungo un antico acquario e alcuni impegnativi passaggi tra i massi e i detriti fluviali. Lungo il sentiero aperto grazie al lavoro volontario di alcuni soci dell'ASD Moving Emotions del presidente Uriel Mazza, 4 mulini (mulinu supranu, mulinu 'u varcu, mulinu Puntatore, mulinu Marullu), realizzati nel 1800 e attivi fino agli anni sessanta dello scorso secolo. Tra i mulini anche "u vullu e Fulippo" luogo utilizzato in passato per i bagni estivi. Dopo il quarto mulino i partecipanti risaliranno per il sentiero che li condurrà nuovamente nel centro abitato, non prima di avere ammirato dei terrazzamenti coltivati a fagiolini, largamente prodotti in passato nel territorio di San Pietro Apostolo. Nel corso dell'Ottocento un ruolo importante hanno avuto la raccolta e la lavorazione della ginestra che, macerata nel fiume Amato, offriva una fibra utilizzata dalle filatrici locali per la produzione dei tessuti. Diffuso era anche l'allevamento del baco da seta, alimentato dalle foglie di gelso bianco presente sul territorio. Dopo la pausa per il pranzo l'appuntamento sarà ancora nel centro di San Pietro Apostolo per visitare le mostre allestite all'interno di palazzo Mazza, e gli stand della X Festa della Ciliegia organizzata dalla Pro Loco.



Fondazione Ferrara-Cannavaro: Al via “le regole del gioco” e “MundiaNapoli”

Da

Redazione NapoliSoccer.NET

13 giugno 2018

È stato un anno di prestigiose iniziative per la fondazione Cannavaro Ferrara. Hanno preso il via le nuove edizioni de 'Le regole del gioco (con la scelta della mascotte) e del 'MundiaNapoli'. per quest'ultimo calcio d' inizio ad opera del presidente della fondazione, Vincenzo Ferrara e di Antonella Leardi dell'associazione 'Ciro Vive'.

La Fondazione Cannavaro Ferrara è dal 2005 un punto di riferimento sul territorio napoletano per tutti i bambini e minori che vivono situazioni di particolare difficoltà, disagio sociale ed emarginazione. Ed è così che sviluppa ogni anno progetti educativi e formativi per i più giovani, sempre a sfondo altamente sociale.

L'11 giugno 2018 alle 08:30 presso il 33° Circolo Didattico "Risorgimento" di Soccavo si è tenuto il laboratorio creativo "Una Mascotte per le Regole del Gioco" che ha coinvolto 60 alunni di terza elementare di tre scuole (oltre alla Risorgimento anche la Porchiano Bordiga e la Bonghi). LE REGOLE DEL GIOCO è un progetto promosso in collaborazione con l'Associazione Culturale Matematici per la Città e sostenuto dal programma "Scuola Viva" della Regione Campania che, per il secondo anno consecutivo, introduce un nuovo approccio per approfondire le competenze di base logico-matematiche partendo proprio dai legami tra calcio e matematica. Nel corso del laboratorio creativo una giuria, composta tra gli altri da Vincenzo Ferrara, da Antonio Piccolo dell'Archi Scampia e dalla preside della scuola "Risorgimento", dr.ssa Valeria Limongelli, ha selezionato il lavoro migliore prodotto dagli studenti eleggendo così la mascotte del progetto: un simpatico polipo con i

tentacoli dalle mille funzioni (tra calcoli e sport). Il 15 giugno gli studenti dei tre istituti si incontreranno allo Stadio San Paolo per momenti di calcio giocato e di laboratori. Il 27 giugno l'iniziativa si concluderà con un triangolare calcistico sui campi dell'Arci Scampia.

Dopo il successo delle precedenti edizioni è ripartita sempre l'11 giugno la terza edizione del MUNDIANAPOLI, il torneo di calcio giovanile promosso dalla Fondazione in collaborazione con la scuola calcio Arci Uisp Scampia, finalizzato a promuovere lo sport come risorsa educativa, formativa, di integrazione e riscatto sociale. L'iniziativa – riservata ai calciatori appartenenti alla categoria Esordienti 1° anno nati nel 2006 – coinvolge vari quartieri della città di Napoli con 8 squadre (Arci Scampia, Boys Posillipo, Domenico Luongo, Nereo Rocco, Dinamo Keller, Internapoli, Di Roberto e Promotion) per un totale di 120 ragazzi.

Il calcio d'inizio tra le prime due squadre in gara – l'Arci Scampia e la Domenico Luongo – è stato dato alle ore 17:30 da Vincenzo Ferrara, presidente della Fondazione e da Antonella Leardi, che ha fondato con il marito Giovanni l'Associazione 'Ciro Vive'. Presenti i padroni di casa: Antonio Piccolo e Antonio Mirabella.

Dopo la prima giornata Arci Uisp Scampia, D. Promotion, Di Roberto e Nereo Rocco sono a punteggio pieno.

Alle fasi finali – che si disputeranno il 21 giugno – parteciperanno le compagini che si qualificheranno prima e seconda nei propri gironi.

Ciro Ferrara ed i fratelli Fabio e Paolo Cannavaro, come di consueto, non faranno mancare – ai ragazzi che parteciperanno alle due iniziative – il loro prezioso incoraggiamento.

Valeria Grasso – Ufficio Stampa



News dalle Pubbliche Amministrazioni della Città Metropolitana di Firenze

gio. 14 Giugno

Non-profit in provincia di Firenze

Estate Uisp con le palestre all'aperto, dieci giardini per mantenersi in forma

Il progetto dell'assessorato allo Sport di Palazzo Vecchio per i mesi di giugno, luglio e settembre

Piazze e giardini sotto casa diventano Palestre all'aperto con Uisp. E' ripartito il progetto dell'assessorato allo Sport che ha lo scopo di promuovere e valorizzare l'attività fisica per tutti. I corsi, per il quarto anno consecutivo, sono organizzati da Uisp Firenze. L'attività proseguirà anche a luglio e a settembre.

Dieci le piazze coinvolte, due per ogni Quartiere, tre giorni a settimana per allenarsi insieme a un istruttore Uisp seguendo un programma studiato in base alle diverse esigenze.

Le palestre all'aperto edizione 2018 sono: Cascine Quercione e giardino piazza D'Azeglio nel Quartiere 1, giardini del Cenacolo a San Salvi e parco di villa Favard nel Quartiere 2, giardini di piazza Elia dalla Costa e giardini di viale Tanini nel Quartiere 3, Boschetto di Soffiano e villa Vogel nel Quartiere 4, giardini Medaglie d'oro e giardino Baden Powell nel Quartiere 5. Un modo per valorizzare quindi gli spazi verdi cittadini e ampliare l'offerta delle attività sportive da poter praticare all'aria aperta soprattutto per adulti e persone anziane.

Le attività, ripartite da lunedì, si terranno fino al 28 luglio per poi riprendere ai primi di settembre. L'appuntamento è tre giorni a settimana dalle 9 alle 10.30. L'adesione all'attività è volontaria e gratuita e non serve iscrizione preventiva.

Programma delle attività nei giardini di quartiere

Quartiere 1

11 giugno - 27 luglio

Cascine Quercione

lunedì, mercoledì e venerdì ore 9.00 - 10.30

12 giugno - 28 luglio

Giardino Piazza D'Azeglio

martedì, giovedì e sabato ore 9.00-10.30

Quartiere 2

11 giugno - 27 luglio

Parco di Villa Favard

lunedì, mercoledì e venerdì ore 9.00 - 10.30

12 giugno - 28 luglio

Giardini del Cenacolo (San Salvi)

martedì, venerdì e sabato ore 9.00-10.30

Quartiere 3

11 giugno - 27 luglio

Parco Elia della Costa - Giardini Pubblici

lunedì, mercoledì e venerdì ore 9.00 - 10.30

12 giugno - 28 luglio

Giardini viale Tanini

martedì, giovedì e sabato ore 9.00-10.30

Quartiere 4

11 giugno - 27 luglio

Boschetto di Soffiano

lunedì, mercoledì e venerdì ore 9.00 - 10.30

12 giugno - 28 luglio

Villa Vogel

martedì, giovedì e sabato ore 9.00-10.30

Quartiere 5

11 giugno - 27 luglio

Giardini Medaglie d'Oro

lunedì, mercoledì e venerdì ore 9.00 - 10.30

12 giugno - 28 luglio

Giardino Baden Powell

martedì, giovedì e sabato ore 9.00 - 10.30



([HTTPS://WWW.ILCITTADINODIRECANATI.IT](https://www.ilcittadinodirecanati.it))

JEEP® RENEGADE
CON FINANZIAMENTO BE-SMART
TUA A 18.900€

OLTRE ONERI FINANZIARI,
ANZICHE 19.900€.

E COMINCI
A PAGARE DAL 2019.

Jeep RICHIEDI

Centro Estivo Mare del comune dal 2 luglio al "Nettuno

Dettagli



Categoria: [Potenza Picena - Porto Potenza \(/potenza-picena\)](#)

 Pubblicato: Mercoledì 13 Giugno 2018 - 15:08

 Visite: 171

POTENZA PICENA - Per la quarta stagione estiva consecutiva, l'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Uisp ha organizzato il Centro Estivo Mare, quest'anno presso lo



stabilimento balneare "Nettuno" di Porto Potenza Picena a beneficio dei giovani della scuole elementari e medie del territorio potentino.

"Si tratta di un ulteriore servizio alla comunità che l'Amministrazione Comunale ha inteso portare avanti con una decisa compartecipazione affinché i costi per le famiglie possano essere molto contenuti, ovvero 80 euro per l'intero mese – ha sottolineato il Vice Sindaco Noemi Tartabini – al contempo, il personale della Uisp, come gli altri anni, garantirà una qualità elevata nella gestione della colonia estiva con un fitto programma fatto di sport, ludiche, animazione ed escursioni".

Il centro estivo si svolgerà nel mese di luglio, dal lunedì al venerdì, per quattro settimane a partire dal 2 luglio e fino al 27 di luglio. Le iscrizioni debbono essere fatte pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune.

◀ [Indietro \(/potenza-picena/40509-pubblicate-le-poesie-delle-quarti-elementari-porto-potentine-che-hanno-partecipato-al-laboratorio\)](/potenza-picena/40509-pubblicate-le-poesie-delle-quarti-elementari-porto-potentine-che-hanno-partecipato-al-laboratorio)

[Avanti ▶ \(/potenza-picena/40457-stasera-cambio-della-guardia-al-comune-di-potenza-picena-acquaroli-lascia-a-tartabini\)](/potenza-picena/40457-stasera-cambio-della-guardia-al-comune-di-potenza-picena-acquaroli-lascia-a-tartabini)

ALTRE NOTIZIE DA POTENZA PICENA

Lunedì 11 Giugno 09:03

[Stasera cambio della guardia al comune di Potenza Picena, Acquaroli... \(/potenza-picena/40457-stasera-cambio-della-guardia-al-comune-di-potenza-picena-acquaroli-lascia-a-tartabini\)](/potenza-picena/40457-stasera-cambio-della-guardia-al-comune-di-potenza-picena-acquaroli-lascia-a-tartabini)

Mercoledì 13 Giugno 15:08

[Centro Estivo Mare del comune dal 2 luglio al "Nettuno \(/potenza-picena/40508-centro-estivo-mare-del-comune-dal-2-luglio-al-nettuno\)](/potenza-picena/40508-centro-estivo-mare-del-comune-dal-2-luglio-al-nettuno)

Mercoledì 13 Giugno 15:15

[Si lavora ai sottoservizi di via Mugellini \(/potenza-picena/40510-si-lavora-ai-sottoservizi-di-via-mugellini\)](/potenza-picena/40510-si-lavora-ai-sottoservizi-di-via-mugellini)

Grande successo per la nona edizione del Trail del Falterona

Di **Redazione**
13 giugno 2018



Trail Falterona

Di Nicola Frappi

Domenica 10 giugno si è svolta a Stia la nona edizione del Trail del Falterona, manifestazione di corsa in natura e montagna organizzata dall'associazione sportiva TrailRunning Project in collaborazione con l'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, la Pro Loco e il C.A.I. di Stia, il gruppo sportivo Avis Pratovecchio e con il patrocinio della UISP.



La gara ha avuto risalto nazionale proprio per essere stata prova unica valida per il campionato Italiano Trail UISP e Trofeo delle Regioni. Partendo dal cuore di Stia, cioè Piazza Tanucci, i concorrenti si sono inerpicati prima verso il castello di Porciano poi lungo i sentieri del CAI attraversando luoghi splendidi quali il Lago degli Idoli, Capo d'Arno, le vette di Falterona, Falco e Gabrendo.

Tanti atleti di ottimo livello si sono dati battaglia lungo i 36 km (con dislivello positivo di oltre 1800 metri) ma a trionfare è stato Lorenzo Villa (Team Emilia Romagna) che con il tempo di 3 h 16' e 56" si è laureato campione italiano UISP davanti a Gianluca Palli (Team Emilia Romagna) ed Antonio Bucci (Team Abruzzo). Fra le donne si è imposta Antonella Bignardi (Team Emilia Romagna) su Laura Fanfani (Team Toscana) e Francesca Muzzi (Team Emilia Romagna).

Se la rappresentativa dell'Emilia Romagna ha trionfato in tutti i fronti anche la squadra Toscana può vantarsi di vari titoli dato che è arrivata seconda nel misto, seconda nel femminile e terza nel maschile. Inoltre sono arrivati tre importanti riconoscimenti individuali: Gilberto Sadotti e Serena Bracalini hanno vinto il titolo nazionale di categoria, così come la fiorentina Laura Fanfani la quale ha fatto doppietta dato anche il già citato secondo posto assoluto a livello nazionale.

Oltre la 36 km erano in programma pure la distanza short e una eco camminata di 8 km.

Lo short Trail di 13 km è stato vinto da Simone Menchetti (Podistica Arezzo), il quale ha preceduto Gianluca Di Meo (ASD Mud and Snow) e Claudio Fringuelli (Il Ponte Scandicci); fra le donne Pina Deiana (ASPA Bastia Umbra) si è imposta davanti a Patrizia Lacrimini (Marathon Club Città di Castello) e Romina Bettacchini (Olympic Runners Lama).

Grande soddisfazione per gli organizzatori del Trail del Falterona, i quali si sono dimostrati capaci di gestire perfettamente una manifestazione così prestigiosa. L'ASD TrailRunning Project invita ora tutti al prossimo appuntamento del circuito

“Valli Aretine Trail Cup 2018” cioè il Trail del Pratomagno in programma il prossimo 8 luglio a Cetica.

Nicola Frappi

CLASSIFICA ASSOLUTA MASCHILE CAMPIONATO ITALIANO UISP 36 KM

- 1) LORENZO VILLA (ATLETICA PANARIAGROUP/TEAM EMILIA ROMAGNA)
- 2) GIANLUCA PALLI (ASD FORLI' TRAIL/TEAM EMILIA ROMAGNA)
- 3) ANTONIO BUCCI (PROGETTO RUNNING/TEAM ABRUZZO)

CLASSIFICA FEMMINILE CAMPIONATO ITALIANO UISP 36 KM

- 1) ANTONELLA BIGNARDI (ASD STONE TRAIL TEAM/TEAM EMILIA ROMAGNA)
- 2) LAURA FANFANI (ISOLOTTO APD/TEAM TOSCANA)
- 3) FRANCESCA MUZZI (LEOPODISTICA/TEAM EMILIA ROMAGNA)

CLASSIFICA MISTA TROFEO DELLE REGIONI UISP:

- 1) TEAM EMILIA ROMAGNA
- 2) TEAM TOSCANA
- 3) TEAM ABRUZZO

CLASSIFICA MASCHILE TROFEO DELLE REGIONI UISP:

- 1) TEAM EMILIA ROMAGNA
- 2) TEAM ABRUZZO
- 3) TEAM TOSCANA

CLASSIFICA FEMMINILE TROFEO DELLE REGIONI UISP:

- 1) TEAM EMILIA ROMAGNA
- 2) TEAM TOSCANA
- 3) TEAM PUGLIA

#gonews.it®

Giornale Orario | Toscana

giovedì 14 giugno 2018 - 10:21



<< INDIETRO



Scopri perchè Luca responsabile ASD ha scelto OutsidePrint



Teatro danza e motorio, gran finale Uisp Empoli Valdelsa

13 giugno 2018 12:30 Attualità Empolese Valdelsa

Facebook 3 Twitter WhatsApp Google+ Email

Mi piace



Con le rappresentazioni finali aperte al pubblico sono terminati i progetti di Teatro Danza e Teatro Motorio organizzati dalla Uisp Empoli Valdelsa nelle scuole dell'infanzia e primarie di Empoli. In particolare sono state coinvolte la scuola dell'infanzia di Ponzano e le primarie Baccio, Michelangelo, Ponte a Elsa e Ponzano. Un'attenzione particolare è stata posta sul tema del bullismo nelle scuole. I progetti, mirati sulle esigenze e sulle richieste della dirigenza scolastica, delle insegnanti e dei bambini, sono partiti a gennaio e sono andati avanti fino al termine dell'attività didattica. A seguire le lezioni, insieme alle maestre, è stata la nostra istruttrice Katia Frese.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia è stata proposta un'attività musico-teatrale. Un percorso di apprendimento e conoscenza che permette al bambino di riconoscere le proprie emozioni, di comunicarle e comunicare la propria identità attraverso la sperimentazione, la simulazione di personaggi e la simbolizzazione di esperienze personali. Il progetto ha

puntato sull'unione tra movimento e teatro, sviluppando tecniche espressive come la recitazione, la musica, il movimento appunto e il linguaggio non verbale. Le rappresentazioni finali hanno spaziato dalla messa in scena delle stagioni alla rivisitazione di fiabe, fino ad un lavoro sull'alfabeto per i bambini più grandi.

Per quanto riguarda, invece, le classi delle scuole primarie i bambini si sono cimentati nel progetto di Teatro Danza. Due facce di una stessa medaglia che contribuiscono a sviluppare linguaggi e toni diversi. Il lavoro durante questi sei mesi ha portato alla realizzazione di lavori a cavallo tra la rappresentazione teatrale, la danza e il canto. Nelle primarie Michelangelo e Baccio i bambini si sono confrontati con il tema del bullismo riscrivendo la fiaba di Alice nel paese delle meraviglie e facendosi aiutare dai classici della letteratura. Mentre nella primaria di Ponzano il lavoro si è concentrato sull'opera di due compositori di musica: Strauss e Berio. Infine, a Ponte a Elsa le rappresentazioni hanno affrontato il tema dell'ordine e del disordine, dell'aspetto esteriore e le tradizioni del territorio.

«Questi progetti ci hanno regalato stimoli e grandi soddisfazioni – racconta Katia Frese, operatrice della Uisp Empoli Valdelsa – lavorare con i bambini è un'esperienza emozionante perché i più piccoli riescono ad assorbire quello che cerchiamo di trasmettere in una maniera che gli adulti non riescono a fare. E abbiamo condiviso la loro emozione nella preparazione delle rappresentazioni finali. La nostra proposta anche quest'anno è stata calibrata sulle necessità e sulle volontà dei bambini e delle maestre, che ci hanno supportato al meglio».



Tutte le notizie di Empolese Valdelsa

<< Indietro

Finalmente il divano per tutti. Anche per i tuoi "cuccioli".

[Divani&Divani](#)

A 6 mesi dal divorzio guadagna 7.200€ al mese

[Lavoro&Lavoro.com](#)

Occhiali progressivi di ultima generazione a soli 319€ anziché oltre 800€

[occhiali24.it](#)

Firenze e l'arte contemporanea, un connubio ormai consolidato

[Vaclav Pisevec](#)

Bambini siriani senza più nulla: ecco come aiutarli concretamente

[UNHCR](#)

Fino a 9.000€ al mese con le Azioni Amazon. Ecco come